

| | | |
|--------------|----------------|---|
| ANNO A 28 | Numero 1072 | DOMENICA 16 agosto 2020 – XX t. ordinario DOMENICA 23 agosto 2020 – XXI t. ordinario |
|--------------|----------------|---|

QUESTO BOLLETTINO È QUINDICINALE

Domenica 16 agosto:

LA PAROLA dal Vangelo secondo Matteo 15,21-28

Partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco, una donna cananea, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demone». Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.



Domenica 23 agosto:

LA PAROLA dal Vangelo secondo Matteo 16,13-20



In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa.

A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

S.MESSE dal 16 al 23 agosto 2020 (attenzione cambio luogo)

| | |
|---|---|
| DOMENICA 16 agosto XX del tempo ordinario <i>Is 56,1.6-7; Sal 66</i> <i>Rm 11,13-15.29,32; Mt 15,21-28</i> | 8.30 SAN GERMANO 10.00 GRANCONA 11.15 ZOVENCEDO |
| LUNEDÌ 17 VILLA ore 19,00 def. Borinato Maria | <i>s. Chiara della Croce</i> |
| MARTEDÌ 18 CAMPOLONGO ore 7,30 def. Montesello Silvano | |
| MERCOLEDÌ 19 S. GERMANO ore 19,00 | |
| GIOVEDÌ 20 SPIAZZO ore 19,00 30° Costa Giovanni – Mattea, Antonio, Giuliana, Oreste e Vincenzo - ann. Ularetti Giorgio e Ularetti Giovanni | <i>s. Bernardo, dottore della Chiesa</i> |
| VENERDÌ 21 GRANCONA ore 19,00 ann. Fridosio Marcello, Adelina e Figli | <i>S. Pio X, papa</i> |
| SABATO 22 SPIAZZO ore 19,00 festiva | |
| DOMENICA 23 agosto XXI del tempo ordinario <i>Is 22,19-23; sal 137</i> <i>Rm 11,33-36; Mt 16, 13-20</i> | 8.30 VILLA DEL FERRO 10.00 GRANCONA (Arcisi) 7° Bertoldo Fidelmo 11.15 ZOVENCEDO |

**DA DOMENICA 30 AGOSTO RIPRENDIAMO LA PUBBLICAZIONE
SETTIMANALE DEL BOLLETTINO.**

Chi desidera prenotare intenzioni per le S.Messe in ricordo dei propri cari,
può rivolgersi ai sacrestani, oppure mandare una e-mail o telefonare
in ufficio parrocchiale negli orari indicati. Grazie

mercoledì 16.00 – 19.00 (intenzioni S.Messe, richiesta documenti e archivio)
giovedì ore 9.00-12.00 (intenzioni S.Messe, richiesta documenti)

Per il momento non si concedono in uso le stanze parrocchiali.

Cell. 347.3327097 (Unità Pastorale) – cell. 349.4952242 (don Alfredo)
Telefono fisso 0444.868005 (parrocchia di S. Germano)

e-mail: unitapastorale.valliona@gmail.com

BOLLETTINO IN RETE www.upvalliona.it

S.MESSE dal 24 al 30 agosto 2020

| | |
|---|---|
| LUNEDÌ 24 VILLA ore 19,00 ann. Ferrari Arrigo | <i>s. Bartolomeo, apostolo</i> |
| MARTEDÌ 25 CAMPOLONGO ore 7,30 | <i>B.V. Maria di Monte Berico</i> |
| MERCOLEDÌ 26 S. GERMANO ore 19,00 Zorzetto Dionisio e Ceschini Pia, Zaninato Mirko e Nardon Fernanda <i>25° matrimonio di Alessandra e Massimo</i> | |
| GIOVEDÌ 27 SPIAZZO ore 19,00 ann. Zuffellato Beniamino e Zanuso Amelia – ann. Giuriolo Gemma | <i>s. Monica, madre di sant'Agostino</i> |
| VENERDÌ 28 GRANCONA ore 19,00 30° Spoladore Luigi - Missiaggia Giovanni e def. fam. - Muraro Giovanni e def. fam. Trestini Fiorindo e def. fam. - ann. Conte Antenore, Dino ed Ennio – Peotta Aldo, Chiodi Neva, Fattori Guido e Giacomuzzi Silvana – Meggiolaro Mafalda e Nardi Agostino | <i>Sant'Agostino, padre e dottore della Chiesa</i> |
| SABATO 29 SPIAZZO ore 19,00 festiva | <i>martirio di San Giovanni Battista</i> |
| DOMENICA 30 agosto XXII del tempo ordinario <i>Ger 20,7-9; sal 62</i> <i>Rm 12,1-2; Mt 16, 21-27</i> | 8.30 SAN GERMANO 10.00 GRANCONA 11.15 ZOVENCEDO |

TRIDUO DEI MORTI: PER RISPETTARE L'ANTICO VOTO DEL TRIDUO DI GRANCONA, NELLA SETTIMANA DAL 31 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE, LE S.MESE FERIALE SARANNO CELEBRATE NEI CIMITERI ALLE ORE 19.30
(Si possono prenotare intenzioni per propri cari defunti)

ANTICIPAZIONI PROGRAMMA S. MESSE AI CIMITERI

| | |
|--------------------|---|
| LUNEDI' 31 | CIMITERO DI GRANCONA (parte vecchia) |
| MARTEDI' 1 | CIMITERO DI GRANCONA (parte nuova) |
| MERCOLEDÌ 2 | CIMITERO DI S. GERMANO |
| GIOVEDÌ 3 | CIMITERO DI ZOVENCEDO |
| VENERDÌ 4 | CIMITERO DI VILLA DEL FERRO |

ATTENZIONI ANTI-COVID: DISTANZE REGOLAMENTARI, MASCHERINA CHE COPRA NASO E BOCCA, IGIENIZZAZIONE DELLE MANI.

FIDANZATI

PERCORSO PER COPPIE CHE DESIDERANO CELEBRARE E VIVERE

IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

**“NON VOI AVETE SCELTO ME, MA IO HO SCELTO VOI E VI HO COSTITUITI
PERCHÉ ANDIATE E PORTIATE FRUTTO” (Gesù)**

A Lonigo presso il centro Giovanile sono programmati 10 incontri per fidanzati

1° incontro sabato 10 settembre ore 20.30 per la presentazione del programma

ISCRIZIONI: Canonica di Lonigo, via Castelgiuncoli, 18 (tel. 0444.830060): giorni feriali (sabato compreso) ore 9.00-12.00 e 15.00-18.00. Nell'impossibilità di venire in questi orari si telefoni in canonica - **Tel. 0444.830060** - per concordare un altro momento. (Viene chiesto ad ogni coppia un contributo spese)



LA LETTURA DEL NUOVO TESTAMENTO

La venuta di Gesù ha portato all'uomo la novità del **Vangelo**, aprendo così una nuova epoca della storia della salvezza, quella racchiusa nel *Nuovo Testamento*. Con questo nome si indica la raccolta dei 27 libri che contengono la predicazione di Gesù e quella degli apostoli, da lui scelti e inviati per diffondere la sua parola. La predicazione di Gesù è racchiusa nei *quattro Vangeli* che ci sono stati trasmessi da Matteo, Marco, Luca e Giovanni.

Ogni anno ci viene proposta la lettura di uno di questi quattro Vangeli, così da giungere ad una conoscenza sempre più completa del messaggio di Gesù. Per favorire ciò, il tempo liturgico è stato suddiviso in un ciclo di tre anni che si susseguono: *l'anno A* è dedicato alla lettura del Vangelo di Matteo; *l'anno B* alla lettura del Vangelo di Marco; *l'anno C* alla lettura del Vangelo di Luca. Il Vangelo di Giovanni viene letto nelle grandi feste, nel tempo pasquale e *nell'anno B*.

Aiutati dall'omelia del celebrante comprendiamo sempre meglio le particolarità di ogni evangelista. *Matteo* si esprime con un linguaggio che si ispira alla tradizione ebraica dei destinatari del suo Vangelo (per esempio, preferisce la formulazione “regni dei Cieli”). *Marco e Luca* si rivolgono a destinatari che provengono dal mondo pagano e si esprimono con il loro linguaggio (essi dicono “regno di Dio”). *Giovanni* ci trasmette l'intensa spiritualità della predicazione di Gesù (il suo è chiamato “Vangelo spirituale”).

La predicazione degli apostoli è raccolta negli *Atti degli Apostoli*, che ci fanno conoscere la vita della prima Chiesa e l'attività missionaria dei suoi membri e contiene le *Lettere* che gli apostoli inviano alle comunità da loro fondate. Tra queste le più conosciute sono quelle dell'apostolo Paolo (ne possediamo 13); nella celebrazione eucaristica domenicale quasi sempre formano la *seconda lettura*. Il Nuovo Testamento si conclude con il libro dell'*Apocalisse*. Questo nome non significa ‘catastrofe’, al contrario, indica la ‘rivelazione’ di Dio che opera nella storia.

(da “La Domenica” don Primo Gironi, ssp, biblista)